

SOPRAMONTE SARDEGNA

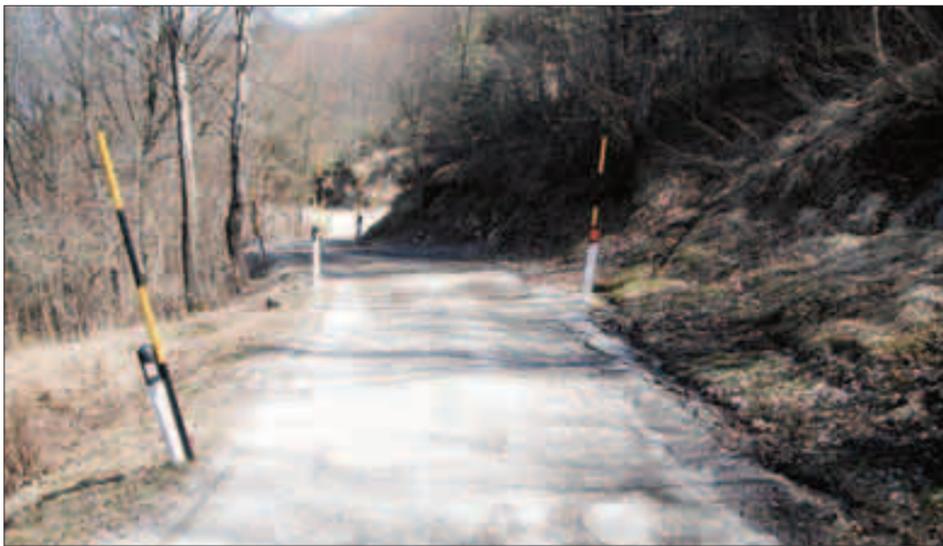
Oggi l'inaugurazione
Intervento da 850 mila euro

Riapre la strada del Camponzin

FABIA SARTORI

Questo pomeriggio la strada del Camponzin tornerà ad essere percorribile a seguito dei lavori di messa in sicurezza. I quali hanno comportato un parziale allargamento a tratti della vecchia percorrenza militare che congiunge gli abitati di Sopramonte e Sardegna. L'inaugurazione ufficiale è prevista oggi alle ore 15. L'intervento di sicurezza ha avuto inizio a maggio del 2013 e si è concluso nel corrente mese di ottobre, con un investimento di circa 850.000 euro. «Il quale ha consentito di allargare la strada in alcuni tratti, mettendo in sicurezza le strutture di monte con terre armate e manufatti in calcestruzzo - spiega il dirigente del Servizio comunale strade e parchi Giorgio Bailoni - Cui si è aggiunta la regimazione delle acque superficiali che venivano dai versanti a monte, i cui flussi sono stati incanalati a valle». In tal modo si eviterà la formazione di lastre di ghiaccio sulla sede stradale. In tal senso il pendio sterrato che costeggia la via sul territorio di Sardegna ha certamente reso le cose più semplici rispetto alla parete rocciosa presente dal lato di Sopramonte. I presidenti delle circoscrizioni di Sopramonte e Sardegna Sergio Cappelletti e Mirko Demozzi, al momento dell'inizio dei lavori, avevano ricordato che l'allargamento della sede viaria non è sarebbe stato inte-

grale. E così è avvenuto. «Si tratta pur sempre di una via di montagna, e rimarrà tale - avevano affermato - Non abbiamo voluto creare una percorrenza ad alta velocità: l'essenziale era favorire le automobili nel transito, in particolare nello scambio tra mezzi in marcia verso direzioni opposte». In tale senso sono state sfruttate le piazzole a monte ed a valle già presenti sulla via, opportunamente sistemate e «rinforzate». I lavori hanno anche previsto la posa di una guardrail in acciaio e legno. Da sottolineare l'allargamento e sistemazione del tornante che sta a metà del percorso, all'altezza della residenza della famiglia Bontempelli. In questo caso si rileva l'intervento di maggior entità, che ha previsto la realizzazione di un'opera in cemento armato su micropali in maniera da allargare verso valle la sede stradale. Per quanto riguarda il manto stradale, per eseguire l'asfaltatura sarà necessario attendere la primavera del 2015 in modo che, nel frattempo, avvengano i necessari assestamenti del terreno. Sin dall'inizio dell'intervento le due circoscrizioni coinvolte hanno dichiarato la propria «vicinanza» ai lavori: «Con cadenza regolare - avevano detto Demozzi e Cappelletti - ci siamo occupati di svolgere sopralluoghi alla presenza del direttore lavori Roberto Gottardi. In maniera da monitorare il progredire dei lavori ed il rispetto degli aspetti paesaggistici».



Un tratto della strada del Camponzin, ora rimessa a posto

PIEDICASTELLO

Quattro mesi per concludere il cantiere infinito

Erano stati sospesi per l'esaurimento dei fondi messi a disposizione i lavori scavo e di valutazione dei reperti affiorati nell'area di scavo dove si sta realizzando lo spostamento del rio Scala, a Piedicastello. Ora la Provincia, tramite la Soprintendenza ai beni archeologici, ha stanziato altri 50 mila euro per portare a termine l'intervento e da lunedì il cantiere potrà essere riaperto. Nei giorni scorsi la chiusura dello stesso era stata criticata dalla gente del sobborgo e in particolare dai genitori dei bambini che frequentano la scuola materna di via Doss Trento, il cui ingresso è di fatto tagliato fuori dai lavori. Ieri Claudio Geat, direttore del Consorzio trentino di bonifica, a cui sono affidati i lavori, ha spiegato che grazie al nuovo finanziamento gli scavi potranno essere terminati entro un paio di mesi e la prima zona ad essere disponibile per il ripristino sarà proprio quella di via Doss Trento. Sistemata la parte di recupero e classificazione dei reperti, che sono di varie epoche fino a quella romana, si procederà con la posa dello scatolare. Per concludere del tutto i lavori ci vorranno altri sessanta giorni lavorativi. Questo intervento, prolungato oltre ogni limite a causa anche delle piogge della scorsa estate, che hanno messo per lunghe settimane il cantiere sott'acqua, ha fatto slittare anche il grande progetto di riqualificazione della piazza di Piedicastello, che verrà a questo punto messo a gara il prossimo anno.

RAVINA

Boom di iscrizioni alla società anche da fuori comune

Belvedere, calamita del basket rosa

Il mondo cestistico femminile di Trento e dintorni gravita su Ravina: con le sue quasi cento ragazze tesserate la società sportiva Belvedere Ravina è il baricentro del movimento del basket «in rosa». Almeno per quanto riguarda l'asse dell'Adige, da Bolzano ad Ala. Del centinaio di iscritte alla stagione sportiva in corso, circa trenta sono in età da minibasket. Trento e sobborghi, Pergine Valsugana e Civezzano, Terlago e Valle dei Laghi sono solamente alcuni luoghi di residenza delle giovani cestiste. La precedente stagione agonistica ha visto l'«addio» del Basket femminile Rovereto e della Paganella Lavis. Le cui atlete, quindi, sono confluite all'interno della società ravinotta. «Per ogni formazione, dalla categoria Under 13 alla prima squadra che milita in serie C, contiamo almeno dieci giocatrici attive - spiega il coordinatore del settore femminile Massimo



Alcune atlete

Maccani - In particolare quest'anno abbiamo davvero allargato la nostra proposta cestistica incrementando le iscrizioni». Risultato da attribuire certamente al grande lavoro di «semina» che la società della presidente Anna Mazzalai compie ormai regolarmente da molti anni. «Senza scordare il grande traino cittadino - dice Maccani - rappresentato dall'esordio dell'Aquila Basket nella massima serie nazionale». Ma anche per il Belvedere Ravina si parla di esordio:

la presidente Mazzalai è orgogliosa di ricordare il «ritorno» in serie C della pallacanestro femminile di Trento. «Proprio recentemente - dichiara - abbiamo avuto la meglio nel derby contro le «cugine» del Bolzano Basket Rosa». All'interno della società non manca una rappresentanza maschile: «Abbiamo mantenuto la categoria Under 13 - afferma Maccani - Ci siamo resi conto che molti giovani di quell'età provengono da Aldeno, Cimone e Garniga Terme: senza il nostro supporto avrebbero smesso di giocare». In merito alla varia provenienza delle atlete, lo staff del Belvedere Ravina ha pensato a qualche agevolazione in termini di trasporto: «Con il pulmino facciamo spola verso la stazione dei treni o delle corriere - conclude - Inoltre abbiamo calibrato gli orari degli allenamenti anche sulla base delle esigenze delle ragazze inserite».

F.Sar.

Romagnano. I ritiri sono stati contingentati

Un successo per il riuso

La Festa del Riuso di Romagnano è stata un successo: nei giorni scorsi i «vecchi» oggetti redistribuiti gratuitamente sono andati letteralmente a ruba. Tante erano le persone che, di buon mattino, si sono recate presso l'Oratorio del paese per ritirare materiale ancora utilizzabile ed in buono stato. Abbigliamento ed elettrodomestici, articoli per la casa o sportivi sono stati i «prodotti» più gettonati. Da sottolineare la presenza di molti stranieri, ma anche di un nutritissimo gruppo di trentini. Per regolamentare il forte afflusso è stato creato addirittura un sistema d'ingresso controllato, fissando il massimo numero di «colli» pro capite ad una decina di oggetti ritirati. Anche i bambini della scuola materna ed elementare sono stati coinvolti per apprendere le buone pratiche di riuso, riutilizzo e risparmio.

F.Sar.



Il santo del giorno

Sant'Alfonso, mercante nato a Segovia (Spagna), nel 1533, sposato con due figlie, fu sconvolto dalla perdita della moglie e dei beni. Riprese gli studi interrotti in gioventù poi, ormai anziano, si presentò come novizio in un convento della Compagnia di Gesù.

A. Signorini

Auguri anche a

Lucilla, Antonio, Quintino, Volfango

E domani a

Tutti i santi

I Trentini nella guerra europea, 1914-1920.

Alle Gallerie di Piedicastello. A cura di Quinto Antonelli e del Museo storico. Documenti e testimonianze del primo conflitto: in trincea e in montagna, la tragedia dei profughi e degli internati. Ingresso libero: mar-dom, 9-18; lun chiuso.

«La Grande Guerra sul grande schermo».

Alle Gallerie di Piedicastello fino al 24 giugno 2015. Come il cinema raccontò il conflitto che sconvolse l'Europa e il mondo. Pellicole girate prima, durante e dopo i combattimenti. Molte inedite, provenienti da archivi italiani, europei ed extra-europei. In-

LE MOSTRE

gresso libero. Orari: martedì-domenica ore 9.00-18.00. Lunedì chiuso (tranne nei lunedì festivi).

Dosso Dossi.

Al Castello del Buonconsiglio. Fino al 2 novembre. A confronto le opere di Dossi e Battista con i grandi maestri del Rinascimento: mar-dom 10-18.

Mostra al Museo diocesano in piazza Duomo.

«Infinito presente. Elogio della relazione». Arte sacra contemporanea fino al 10 novembre. Orari: lun mer gio ven: 9.30-12.30 / 14.30-18; sab dom 10-13 / 14-18.

Fozzer&Fozzer.

La mostra in Sala Thun e Cantine di Torre Mirana (Palazzo Thun), in via Belenzani 3, presenta un'ampia carrellata di gessi e sculture in bronzo di Eraldo Fozzer, uno degli artisti trentini che più ha lasciato un'impronta di sé, non solo per le sue opere che ancor oggi sono ammirate in vari spazi della città di Trento e di Bolzano, ma per l'originalità della sua arte apprezzata al di qua e al di là delle Alpi. Sue opere si trovano infatti, oltre che nella nostra Regione, a Roma, Milano, Bologna, Bari e all'estero a Monaco di Baviera, Parigi, Barcellona, New York, S. Paolo in Brasile. Orario: dal lunedì al sabato 10-12 e 16-19.

URGENZE E NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Presta servizio 24 ore su 24:
Farmacia Villazano
Via Tambosi, 2 0461/921218

Presta servizio dalle 8 alle 22:
Farmacia S. Lorenzo
Piazza G. Cantore, 1 0461/823529

OSPEDALI

S. Chiara 0461/903111
Orari di visita: 14/15.30, 18/20
Domenica: 10/12, 14/15.30, 18/20

GUARDIA MEDICA

Lunedì - venerdì dalle 20 alle 8
Sab. e festivi dalle 8 alle 20
Prefestivi dalle 10 alle 20
Telefono 0461/904298

AMBULANZE

Urgenze 118
Prenotazioni 800070080

VISITE ESAMI-CUP

Centro unico prenotazione
Ore 8/18 Lun.- ven. 848/816816
Ore 8/13 Sab.

MUNICIPIO

Centralino 0461/884111
Servizi sociali 0461/884477
Vigili Urbani 0461/889111
Canile 0461/420090

SERVIZIO VETERINARIO

Via Lavisotto 125 0461/902777

NUMERI UTILI

Carabinieri 112
Polizia 113

AZ-DETECTIVES INVESTIGAZIONI PER INFEDELTA' DIVORZI - AFFIDO MINORI ASSENTEISMO - RECUPERO CREDITI PERIZIE CALLIGRAFICHE
DAL 1971
Trento, V. Grazioli 100 ☎ 0461 23 90 90

Guardia di finanza	117	Stadio del ghiaccio	391854
Vigili del fuoco	115	Centro Sci Fondo Viote	948032
Soccorso alpino	118 e 233166	SERVIZIO RADIO TAXI	0461/930002 - 02/4000
TEMPO LIBERO		TRASPORTI E VIABILITA'	
Piscine Gardolo	956118	Trentino Trasporti	821000
Piscina e Lido Manazzon	924248	Autostrada A22	980085
Piscine Madonna Bianca	390785		

Il Comune informa

Tempo Scaduto

XXII Rassegna Internazionale di Satira "Città di Trento"

Viene inaugurata OGGI venerdì 31 ottobre alle ore 18 - presso la Sala Thun e Cantine di Torre Mirana (Palazzo Thun) in via Belenzani 3 - la mostra "Tempo scaduto". Organizzata dallo Studio d'Arte Andromeda si tratta di una ricca carrellata di vignette di satira. Il vernissage sarà preceduto dalla premiazione delle migliori vignette alle ore 17 presso Biblioteca Comunale Sala Affreschi e sarà seguita da una performance di danza. La mostra resterà aperta tutti i giorni fino al 21 novembre prossimo, con orario 11 - 19. INGRESSO LIBERO. Catalogo on line sul sito www.studioandromeda.net. Per informazioni: Romano Oss, 340 / 3431223.

Per promuovere la vostra attività

MediaAipi PUBBLICITÀ Via delle Missioni Milanesi, 17 - 38121 TRENTO Tel. 0461 - 1735555 - Fax 0461/1735505